

Mauro Grilli, nato ad Orbetello primo maggio 1940. Vissuto a Talamone sino all'eta' di venti anni. Diplomato Ragioniere vengo chiamato dalla Olivetti per la filiale di Prato. Dopo 4 anni lascio tale Azienda per entrare socio in una piccola azienda artigianale tessile composta da 4 soci. Dopo 2 anni mi separo da questa ed insieme ad un socio della stessa creiamo la Manifattura Tessile Aurora, sempre azienda artigiana . Dopo 6/7 anni dobbiamo trasformarci in industria per aver superato il numero degli addetti. Il lanificio Aurora è in continua crescita sino al 1998. Avevamo fatturati intorno ai 45/50 miliardi di lire annui. La nostra materia prima era principalmente lana rigenerata. Nel 1998 dopo breve discussione, la commissione Europea per la tutela della salute varo' una legge che vietava l'uso delle lane rigenerate poiché potevano contenere anche tinture contenenti azoici, pertanto nocivi alla salute. Quell'anno, a dicembre, il fatturato era di circa 54 miliardi, avevamo gia' pagato oltre 1 miliardo di tasse tra reddito dell'anno precedente ed anticipo di quello corrente. Il tessuto venduto in Germania rappresentava circa 18 miliardi che furono tutti contestati . Con 48 dipendenti non restava altro che portare i libri in tribunale e fare un concordato cedendo gli immobili e la tessitura di 24 telai . Dopo qualche mese intrapresi una nuova attivita': curavo gli acquisti di tessuti Italiani, Prato e Biella per un grosso gruppo tessile Russo. Ora faccio il pensionato.

Dopo breve tempo la legge che vietava l'uso delle lane rigenerate fu abrogata. Oggi il riciclo è richiesto da tutti. I malpensanti dicono che quella legge fu voluta dalla Germania che credeva di dar piu' forza alla propria industria tessile che operava soltanto con fibre vergini.

A handwritten signature in black ink, reading "Mauro Grilli". The signature is written in a cursive, flowing style with some loops and flourishes.